

2/08/2018
PROT. 05915



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

La Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali (di seguito FIDIR), con sede in Via Flaminia Nuova 830 - Roma, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Borzacchini, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

e

la Federazione Italiana Sport Equestri (di seguito FISE), con sede in Viale Tiziano 74 – Roma, rappresentata dal Presidente pro tempore Marco Di Paola domiciliato per la carica presso la sede della FISE.

PREMESSO CHE

- la FIDIR, riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano Paralimpico quale “federazione sportiva paralimpica”, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse, agendo in tale veste quale rappresentante della specifica disabilità, in analogia con quanto previsto dall’International Paralympic Committee per gli IOSDs (International Organizations of Sports for the Disabled);
- la Giunta Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico nella riunione del 23 marzo 2017 ha riconosciuto alla FIDIR la competenza esclusiva per la promozione, organizzazione, disciplina e diffusione della pratica sportiva per atleti con disabilità intellettivo relazionale ad esclusione della attività rientranti nei programmi dei Giochi Paralimpici che prevedono la partecipazione di atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- l’INAS (International Federation for Intellectual Impairment Sport) alla quale la FIDIR aderisce in via esclusiva prevede nei propri programmi sportivi la disciplina dell’ equitazione;
- la FISE, parimenti riconosciuta in data 22 febbraio 2009 dal Comitato Italiano

Paralimpico quale "federazione sportiva paralimpica", ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare lo sport e le attività equestri in Italia favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre ed è l'organismo di rappresentanza nazionale del "para-equestrian" nei confronti della FEI (Federation Equestre Internationale) e come tale applica le disposizioni dell'ordinamento paralimpico internazionale che non prevedono l'accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettivo relazionale;

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Norme generali

1.1

Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa con il quale la FISDIR e la FISE, in ragione dei loro scopi istituzionali e nel riconoscimento delle specifiche reciprocità, finalità e prerogative, intendono avviare rapporti di collaborazione al fine di promuovere e diffondere la pratica dell'equitazione tra le persone con disabilità intellettiva relazionale.

1.2

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto:

- a) la promozione della disciplina;
- b) gli eventi di equitazione;
- c) affiliazione e tesseramento delle società sportive;
- d) la formazione dei quadri tecnici.

Articolo 2 – La promozione della disciplina

2.1

La FISDIR e la FISE concordano sulla necessità di contribuire insieme allo sviluppo della cultura equestre tra le persone con disabilità intellettivo relazionale. A tal fine si impegnano a diffondere le proprie rispettive attività con ogni utile mezzo e a correlarsi sulle aree di ricerca applicata alla pratica equestre al fine di sviluppare insieme ogni utile sperimentazione a favore dei medesimi.

2.2

La FISE al fine di promuovere la pratica equestre nelle sue varie forme tra le persone con disabilità intellettivo relazionale potrà comunque liberamente sperimentare attività che non rientrano nei programmi sportivi della FISDIR.

Articolo 3 – Gli eventi di equitazione

3.1

La FISE si impegna a favorire l'organizzazione di concorsi, gestiti da propri comitati organizzatori, nei quali vengono inserite gare ufficiali della FISDIR debitamente

